

CAI ABBRIA

CATANZARO I 43 componenti dell'Agì hanno fatto visita a Costanzo che ha sottolineato: «La nascita di questa associazione è per noi motivo di orgoglio»

I giovani ingegneri incontrano il rettore

Anche il Presidente dell'Ordine del capoluogo, Salvatore Saccà, ha preso parte alla riunione

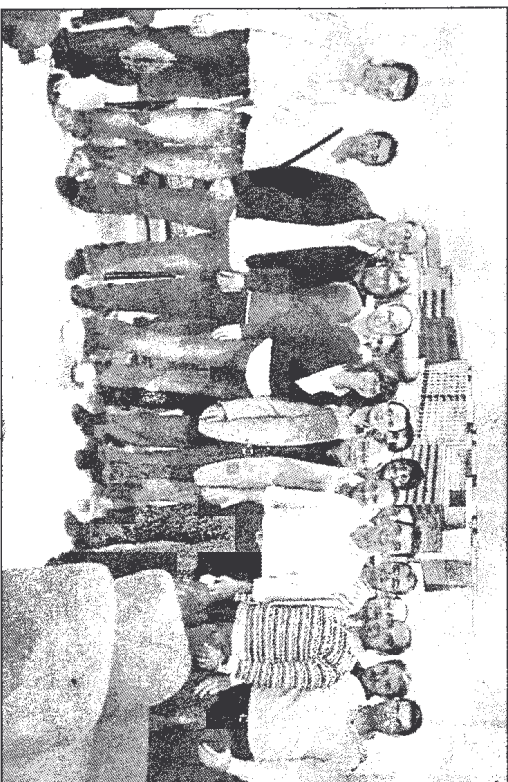
CATANZARO — L'Agì Catanzaro, l'associazione dei Giovani Ingegneri della provincia di Catanzaro, costituita ufficialmente alla fine dello scorso giugno, grazie all'entusiasmo di 43 giovani ingegneri, ha incontrato presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro il Magnifico Rettore dell'Ateneo catanzarese, Francesco Savério Costanzo, e il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri del capoluogo, Salvatore Saccà. «Appoggio con vivo interesse e concreto entusiasmo l'iniziativa dei nostri laureati in ingegneria - ha dichiarato il Rettore Costanzo -. La nascita di questa associazione è per noi motivo di orgoglio perché ci fa capire come l'istituzione accademica sia riuscita a formare gli studenti sia sotto il profilo professionale sia sotto quello umano. Auguro, dunque, a tutti gli iscritti che questo progetto possa essere il volano giusto per la loro professione, per crescere ed apprendere in fretta quali sono i meccanismi del mondo del lavoro». Perfettamente d'accordo con il Rettore, anche il Presidente Saccà: «Sono felice che tanti giovani ingegneri abbiano avuto l'idea di far nascere un'associazione del genere: da



I giovani ingegneri con il rettore e a destra con Saccà

Costanzo:
«L'istituzione accademica è riuscita a formare gli studenti sotto ogni profilo»

parte mia, posso assicurare loro il più completo appoggio e la piena collaborazione con l'Ordine che rappresento». Le principali finalità dell'associazione sono quelle di stabilire un rapporto di collaborazione e di aggregazione fra gli associati, promuovendo e realizzando una serie di attività che esaltino e valorizzino il ruolo etico-professionale di ciascun membro, collocandosi all'interno della società come elemento trainante



sotto il profilo culturale ed intellettuale. Il Giovane Ingegnere, in virtù del proprio bagaglio culturale, deve proiettarsi e proporsi in una realtà che guarda all'Europa, ponendosi come punto di riferimento imprescindibile nel campo scientifico, tecnico ed economico, affermando e valorizzando la propria identità professionale fondata su solide radici etiche e deontologiche. L'Agì Catanzaro si propone, tra l'altro, di facilitare e

sostenere un continuo ed efficace rapporto di collaborazione tra i giovani membri, nell'intento di ottimizzare il ruolo di ognuno, tutelando l'esercizio della professione e la figura dell'ingegnere, in linea con le altre realtà associative analoghe presenti sul territorio nazionale. Per contattare l'associazione e per avere maggiori informazioni sull'iniziativa è possibile consultare il sito web all'indirizzo www.agicatanzaro.it.